REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME

Servizio elettorale

tel + 39 0432 555 541
fax + 39 0432 555 525
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Prot. n. 10028
Circolare n. 3/EL

A lista d'inoltro

Udine, 11 marzo 2011.

TRASMESSA VIA FAX

oggetto: **elezioni amministrative 2011. Attività dei Consigli comunali e provinciali dopo la pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi.**

Nell'imminenza dello svolgimento delle **elezioni amministrative**, per le quali la Giunta regionale ha indicato quale data **domenica 15 e lunedì 16 maggio 2011**, si ritiene di fornire i seguenti chiarimenti in ordine all'incidenza delle consultazioni elettorali sull'operatività dei Consigli comunali e provinciali in carica.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 38, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

"*I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili*".

Il dettato normativo chiarisce inequivocabilmente che il rinnovo degli organi elettivi non determina alcuna interruzione nell'attività consiliare dell'Ente interessato, in quanto la ratio della norma consiste proprio nel garantire la continuità dell'efficacia dell'azione amministrativa.

Tale continuità, tuttavia, va circoscritta e **limitata all'adozione di atti urgenti ed improrogabili nel periodo che intercorre tra la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali e la proclamazione dei componenti i nuovi consigli**.

Si precisa che il termine per la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali – coincidente con la pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali da parte del sindaco – è fissato nel quarantacinquesimo giorno antecedente la data delle elezioni. Pertanto, si fa presente che, essendo stabilita la data delle consultazioni elettorali per i giorni di domenica 15 e lunedì 16 maggio, **il termine in questione cade giovedì 31 marzo 2011**.

A decorrere da tale data i Consigli comunali e provinciali, nell'esercizio della loro discrezionalità amministrativa, potranno autonomamente, non sussistendo una precisa elencazione normativa degli atti che possono a priori classificarsi come urgenti ed improrogabili, individuare i casi in cui ricorrono gli estremi dell'urgenza ed improrogabilità richiesti dalla normativa attualmente vigente per giustificare l'esercizio delle funzioni loro proprie.

Si reputa conveniente ricordare, in proposito, che dette evenienze sono senz'altro da rinvenire ogni qualvolta l'inattività degli organi comporti un danno per l'Ente o si configuri come un inadempimento in relazione a precisi obblighi derivanti da leggi, provvedimenti amministrativi o comunque collegati a vincoli contrattuali; si evidenzia, inoltre, la necessità

Responsabile del procedimento: dott.ssa Annamaria Pecile – Tel.: + 39 0432 555 541
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Ottavia Mondolo– Tel.: + 39 0432 555 520

che l'urgenza e l'improrogabilità vengano adeguatamente motivate, specialmente quando si tratta di atti per il cui compimento non è prescritto un termine perentorio.

Si fa presente infine che, come precisato dal Consiglio di Stato, sezione I, con parere n. 77 del 10 marzo 2004, la limitazione contenuta nell'articolo 38, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 opera esclusivamente per l'attività del Consiglio, non intaccando **le attribuzioni della Giunta, che rimangono invariate fino al rinnovo dell'organo**.

Si rimane comunque a disposizione per ogni chiarimento finalizzato alla soluzione di fattispecie particolari.

Distinti saluti

Il Direttore del Servizio
dott.ssa Annamaria Petile

Lista d'inoltro

A:

Sindaci, Vicesindaci, Commissari dei comuni interessati alle elezioni;
Presidenti delle Province di Gorizia e Trieste;

e, p.c.:

Presidenza della Regione
Ufficio stampa
Ministero dell'interno, Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali, Direzione Centrale dei servizi elettorali
Prefetture – Uffici territoriali del Governo di:
- Gorizia
- Pordenone
- Trieste
- Udine

Servizio finanza locale
Servizio affari istituzionali e sistema autonomie locali
Servizio Consiglio Autonomie locali